



**ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO E TECNOLOGICO
“FILIPPO PALIZZI”**

Via dei Conti Ricci, 25 - 66054 - VASTO (CH) ☎ 0873/367114

chtd04000g@istruzione.it

chtd04000g@pec.istruzione.it

<http://www.palizzi.edu.it/>



Cod. fiscale: **83001590690**
Cod. meccan: **CHTD04000G**
Cod. **UF2HV5**
univoco:

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
elaborato ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024, art.10

Classe: 5^a Sezione: F
Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing
Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

Coordinatore: Prof. Gianrocco Menna

INDICE

1. PROFILO PROFESSIONALE

2. LA CLASSE

- a. Cognome e nome degli studenti
- b. Profilo della classe
- c. Attività di recupero e potenziamento

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

4. IL PERCORSO FORMATIVO

- a. Livelli di apprendimento
- b. Metodi e strumenti didattici
- c. Parametri e criteri di valutazione adottati
- d. Educazione Civica - legge n.92, 20/8/2019
- e. Snodi interdisciplinari
- f. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

5. ALLEGATI:

- Piani di lavoro disciplinari **(AII. 1)**
- Griglia di valutazione della prima prova scritta **(AII. 2)**
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta **(AII. 3)**
- Griglia di valutazione della prova orale (O.M. n. 55 del 22/03/2024, art.10) – **(AII. 4)**
- Simulazione prima prova scritta **(AII.5)**
- Simulazione seconda prova scritta **(AII.6)**
- UDA Educazione Civica (legge n.92, 20/8/2019) e griglia di valutazione **(AII.7)**
- Schede riepilogative snodi interdisciplinari **(AII. 8)**
- PCTO e Moduli Orientativi **(AII. 9)**
- Disabilità e Bes – griglie di valutazione prove **(AII.10)**

1. PROFILO PROFESSIONALE

Il corso di studi ha come finalità la formazione di una figura professionale con compiti prevalentemente di tipo informatico. Pertanto il diplomato deve possedere:

- una solida base culturale
- le competenze dell'ambito professionale specifico per operare nel sistema informativo dell'azienda
- buona capacità di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale
- buone capacità logiche per interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali motivati e pertinenti.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il diplomato in "Sistemi informativi aziendali", ha competenze sia nell'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia nella valutazione, nella scelta e nell'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Allo scopo di promuovere lo sviluppo delle competenze indicate, il Consiglio di classe, anche in coerenza con la mission del bilancio sociale dell'Istituto, ha perseguito i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione del lavoro come metodo di conoscenza della cultura e della realtà produttiva del territorio.
- Innovazione didattica che ha stimolato gli interessi degli allievi, valorizzato le attitudini individuali, sviluppato capacità di ricerca, di osservazione, di analisi, di comunicazione.
- Uso delle reti e tecnologie informatiche sia come strumento di ricerca che come mezzo di rappresentazione e comunicazione delle attività di progetto.
- Inclusione e valorizzazione delle differenze tra i diversi stili di apprendimento.

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO
SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO S.I.A



Sistemi Informativi Aziendali

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		
	comune AFM		3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica*	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	33		3		
Economia aziendale*	22		4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

*Attività laboratoriali

LA CLASSE

a) Cognome e Nome degli studenti

n.	COGNOME	NOME
1.	CHIAPPINI	FABIANA
2.	DEL VILLANO	EMILI
3.	DI FONZO	ANDREA
4.	DI GIACOMO	DOMENICO
5.	MASCIULLI	ALESSANDRO
6.	PALERMO	FRANCESCO YARI
7.	SALVATORELLI	MATIA
8.	TUCCILLO	SAMANTHA
9.	VENSLOVAITE	ERNESTA
10.	ZINNI	GAIA

b) Profilo della classe

La classe è costituita da 10 alunni, tutti provenienti dalla classe IV sez. F S.I.A.. Solo 6 ragazzi risiedono a Vasto, mentre gli altri pendolari provengono dai paesi dell'entroterra vastese e del Molise. Nel corso del triennio, la classe non ha subito sensibili variazioni nella composizione dei docenti. Tale situazione ha permesso agli alunni di adattarsi ed adeguarsi ai vari stili e metodi di insegnamento e, conseguentemente, hanno risposto in modo positivo ad ogni didattica proposta.

La classe ha raggiunto durante gli anni scolastici precedenti un buon livello di competenze sociali e civiche.

Al quarto anno si è aggiunto un alunno proveniente dal Liceo delle Scienze Applicate "Mattioli" di Vasto, ammesso poi alla classe quinta.

In tutti i progetti, proposti dalla scuola, la classe ha risposto positivamente, dimostrando interesse per le iniziative e desiderio di trarre profitto da esperienze professionali. Si è cercato, pertanto, di stimolare in senso critico, le capacità logiche e le abilità di base degli studenti, nonché di guidarli a riflettere e a rielaborare la realtà.

La maggior parte degli alunni è stata promossa con profitto mediamente discreto, con qualche punta d'eccellenza, distinguendosi per una conoscenza approfondita degli argomenti proposti dalle varie discipline; la partecipazione attiva ha permesso di conseguire quasi tutte le competenze prefissate.

Solo un gruppo modesto di studenti ha riportato debiti formativi in varie discipline, ma, grazie alle attività di recupero attivate dalla scuola e ad un impegno più solerte, hanno maturato livelli essenziali di conoscenze e prestazioni.

Nel corso degli anni gli obiettivi prefissati dai singoli docenti sono stati generalmente raggiunti anche se gli alunni non hanno potuto godere della continuità didattica di tutte le discipline.

Gli stimoli e le sollecitazioni fornite dai docenti sono valse a suscitare miglioramenti nella partecipazione alla vita scolastica, così come l'attività di sostegno e approfondimento, effettuata sia con la didattica in presenza che con strumenti a distanza principalmente nelle attività pomeridiane.

La programmazione del C.d.C. è stata stilata nel rispetto delle indicazioni contenute nel PTOF, in relazione al profilo professionale da raggiungere e ai suggerimenti in merito alle metodologie e ai contenuti offerti dai gruppi di lavoro dei docenti, divisi per discipline, nonché in rapporto ai criteri e alle modalità degli Esami di Stato. Durante le attività didattiche gli studenti hanno mostrato, per la maggioranza, collaborazione, partecipazione proficua ed attiva, puntualità nella consegna dei compiti assegnati e una buona frequenza.

In base alla normativa attualmente vigente, (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017): "la classe ha *partecipato alle prove predisposte dall'INVALSI*".

c) Attività di recupero e potenziamento

A conclusione del I trimestre sono state programmate attività di recupero in itinere. Per le attività di potenziamento si rimanda ai moduli di Educazione Civica, agli snodi interdisciplinari e ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nell'ambito del periodo di "Officina Palizzi" (febbraio), la classe oltre a svolgere le normali attività didattiche curriculari, si è impegnata in eventi calendarizzati, privilegiando:

- attività laboratoriali di recupero e di potenziamento, utilizzando le più moderne ed aggiornate metodologie e strategie didattiche;
- esperienze di classi aperte, organizzate per gruppi di livello;
- simulazioni delle prove Invalsi;

- sviluppo ed implementazione dei percorsi di cittadinanza e degli snodi interdisciplinari;
- corso di recupero pomeridiano e di potenziamento di Inglese.

Gli studenti, inoltre, hanno svolto un lavoro di raccolta e di elaborazione dei dati in ambito locale nazionale estrapolati dalla piattaforma Eduscopio, che sono stati, in seguito, diffusi sia internamente che esternamente all'Istituto. Per svolgere questo lavoro sono state utilizzate tecniche di materia di indirizzo.

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

NOME E COGNOME DOCENTI	MATERIA DI INSEGNAMENTO	CONTINUITA' DIDATTICA		
		III	IV	V
PASSUCCI CHIARA	INFORMATICA I.T.P.			X
DI SANTO TERESA	MATEMATICA	X	X	X
FIORI MIRELLA	LINGUA INGLESE	X	X	X
MENNA GIANROCCO	ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
SCAMPOLI FABRIZIO	STORIA, LINGUA E LETTERATURA	X	X	X
UCCI GIANDOMENICO	SCIENZE MOTORIE		X	X
PALUCCI LORELLA	DIRITTO, ECONOMIA POLITICA	X	X	X
SCAMPOLI MARIA TERESA	RELIGIONE	X	X	X
RICCIARDI FABRIZIO	INFORMATICA		X	X

4. IL PERCORSO FORMATIVO

a. Livelli di apprendimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- conoscono e utilizzano il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità 10 necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;

- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE

A conclusione del percorso quinquennale, lo studente è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare sufficientemente:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare sufficientemente i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
5. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
6. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

b. Metodi e strumenti della Didattica Digitale Integrata

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Cooperative learning
- Problem solving
- Attività di laboratorio
- Esercitazioni pratiche
- Videolezioni

- Chat di gruppo
- Registrazione di videolezioni
- RegISTRAZIONI audio
- Caricamento o upload materiali didattici
- Rielaborazione e discussione elaborati direttamente o indirettamente su sistemi o app interattivi

STRUMENTI

- Libri di testo ed espansioni digitali
- Dispense
- Mappe concettuali
- Lim
- Quotidiani e riviste di settore
- Schede e materiali prodotti dall'insegnante
- Registro elettronico
- Aula virtuale registro elettronico
- Classroom
- Posta elettronica
- Gruppi di messaggistica istantanea
- Meet
- Piattaforma CONFAO
- Documenti, filmati e materiali di piattaforme dedicate

c. Parametri e criteri di valutazione adottati

VALUTAZIONE: CRITERI E METODI

La valutazione finale si basa sui dati informativi scaturiti dalle verifiche e dalle osservazioni sistematiche effettuate durante l'anno scolastico. Essa si articola in iniziale, in itinere e finale e si riferisce a parametri quali il livello di partenza, le capacità, il livello culturale, le difficoltà, il grado di applicazione e le mete raggiunte. La valutazione finale è pertanto la risultante di prove sommative riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico- didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012, ed è coerente con l'Offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, come riporta il D.lgs. n. 62 del 13/4/2017.

Gli strumenti valutativi utilizzati sono i seguenti:

- Verifiche orali
- Prove scritte non strutturate, strutturate e semi-strutturate
- Lavori di gruppo
- Compiti di realtà
- Test on line
- Testi, elaborati e relazioni
- Altro (specificare)

La valutazione tiene conto, inoltre, della partecipazione al dialogo didattico ed educativo, dell'interesse, dell'attenzione in classe e della frequenza.

Per l'attribuzione del **CREDITO SCOLASTICO** sarà utilizzata la **TABELLA di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs. 62/2017.**

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità, la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti si riportano la **TABELLA 2** e la **TABELLA 3**.

TABELLA 2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Voto in decimi	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
VOTO 1 – 3	<ul style="list-style-type: none"> • Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione di compiti elementari. • Non riesce ad individuare i concetti chiave e non sa sintetizzare quanto appreso, mancando del tutto di autonomia. • Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso. • Competenze disciplinari nulle o scarse.
VOTO 4	<ul style="list-style-type: none"> • Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici. • Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso. • Ha difficoltà nell'analisi e nella sintesi e scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. • Competenze disciplinari molto limitate.
VOTO 5	<ul style="list-style-type: none"> • Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e spesso l'allievo commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. • Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica, articola il discorso in modo non sempre coerente. • Mostra poca autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. • Competenze disciplinari modeste.

VOTO 6	<ul style="list-style-type: none"> • Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo, ma limitato al manuale e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici. • Si esprime in maniera elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente. • Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e opera sintesi elementari ma coerenti di quanto appreso; pur tenendo alla semplificazione concettuale, se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze. • Competenze disciplinari sufficienti.
VOTO 7	<ul style="list-style-type: none"> • Il quadro delle conoscenze acquisite è omogeneo e tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà. • Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e sa stabilire collegamenti pertinenti, mostrando di rielaborare con accettabile autonomia le proprie conoscenze. • Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente. • Competenze disciplinari discrete.
VOTO 8	<ul style="list-style-type: none"> • Il quadro delle conoscenze acquisite è organico ed approfondito, le capacità di eseguire compiti anche complessi risulta accurata e sicura. • Sa condurre analisi dettagliate e riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia, mostrando autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze. • Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso in un serie argomentativa coerente ed efficace. • Competenze disciplinari buone.
VOTO 9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> • Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito, sicura la capacità di applicazione. • Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello, mostrando autonomia anche nella sintesi e nella critica e personale rielaborazione di quanto appreso. • Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa. • Competenze disciplinari ottime e generalizzate.

TABELLA 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento al PTOF, **TABELLA 4.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Ha tenuto un comportamento eccellente, responsabile, corretto e rispettoso.
	Collaborazione e partecipazione	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Attenzione, interesse, partecipazione ed impegno eccellenti.
	Organizzazione e gestione dello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo gli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.
	Frequenza	Ha mostrato puntualità e assiduità nella frequenza.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Ha tenuto un comportamento rispettoso e corretto.
	Collaborazione e partecipazione	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Attenzione, interesse, partecipazione ed impegno assidui
	Organizzazione e gestione dello studio	Assolve in modo regolare gli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.
	Frequenza	Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.
	Collaborazione e partecipazione	Interagisce ed è disponibile al confronto solo se sollecitato.
	Organizzazione e gestione dello studio	Assolve in modo complessivamente adeguato gli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne. Attenzione, interesse, partecipazione ed impegno discreti.
	Frequenza	Ha mostrato frequenza nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
7	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Non sempre ha avuto un comportamento corretto e rispettoso del Regolamento di Istituto. Ha riportato alcune ammonizioni e/o note sul Registro di classe.
	Collaborazione e partecipazione	Poco collaborativo nell'interazione; parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.

		Scarsa diligenza negli impegni scolastici
	Organizzazione e gestione dello studio	Assolve in modo non sempre bene organizzato gli impegni scolastici e non rispetta i tempi e le consegne.
	Frequenza	Frequenza irregolare, ritardi e/o uscite anticipate ripetuti.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
6	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Ha violato il Regolamento di Istituto. Ha riportato ammonizioni verbali e note sul Registro di classe. Reiterati comportamenti sanzionati con ammonizioni scritte e sospensioni Disturbo continuo durante le lezioni Utilizzo improprio del cellulare e di altri strumenti elettronici
	Collaborazione e partecipazione	Presenta talvolta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.
	Organizzazione e gestione dello studio	Assolve in modo discontinuo e disorganizzato gli impegni scolastici, non rispettando sempre i tempi e le consegne
	Frequenza	Ha fatto registrare assenze e ritardi ripetuti.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
5	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Ha reiteratamente violato il Regolamento di Istituto. È stato sospeso per un periodo inferiore o uguale a 15 giorni. Ha riportato reiterate sanzioni disciplinari che hanno dato luogo a sospensioni dalle lezioni per gravissime violazioni delle norme scolastiche. Ha commesso atti di violenza gravi o reati da ingenerare un elevato allarme sociale con il conseguente allontanamento dalla scuola. Reiterate sanzioni disciplinari che hanno dato luogo a sospensioni dalle lezioni per gravissime violazioni delle norme scolastiche
	Collaborazione e partecipazione	Non ha dimostrato collaborazione e rispetto dei punti di vista e dei ruoli.
	Organizzazione e gestione dello studio	Non assolve gli impegni scolastici, non rispetta i tempi e le consegne.
	Frequenza	Ha fatto registrare numerose assenze e ritardi ripetuti.

d. EDUCAZIONE CIVICA (legge n.92, 20/8/2019)

Le UDA svolte vertono sulle seguenti tematiche:

1° nucleo concettuale “Agenda 2030”. UDA: “Interculturiamoci” - Periodo pentamestre

2° nucleo concettuale “La cittadinanza digitale”. UDA: “Lavoro e performance” -Periodo trimestre

Per il dettaglio, si rimanda all’**Allegato 7**.

e. SNODI INTERDISCIPLINARI

Gli snodi interdisciplinari individuati sono i seguenti:

- “Politiche economiche: lavoro, solidarietà sociale e diritti umani;
- “Capitale naturale: non c'è ricchezza economica senza natura”
- “Imprese e strategie di crescita”;

Per il dettaglio, si rimanda all’**Allegato 8**.

f. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

Il Progetto di PCTO, così come previsto dalla Legge 107/2015 (art. 1 comma 33) e dal PTOF dell’Istituto, ha coinvolto la classe per tutto il triennio.

La classe V sez F ha svolto al massimo circa n. ore 596, alcune delle quali destinati a studenti selezionati, secondo la seguente articolazione:

- Formazione d’aula: 256 ore
- Didattica in laboratorio: 89 ore
- IFS: 64 ore
- Stage in azienda: 120 ore
- Orientamento 67 ore.

L’Istituto “F. Palizzi” nella progettazione dell’Alternanza scuola- lavoro ha puntato sulla cultura d’impresa nella consapevolezza dell’importanza del ruolo dell’istruzione nel favorire e stimolare la cultura del lavoro.

COMPETENZE AREA PROFESSIONALIZZANTE

Il percorso per le competenze trasversali e l’orientamento si è articolato in:

- **FORMAZIONE D’AULA**

Corso sulla sicurezza (12 ore)

Partecipazione a convegni

Incontri formativi presso aziende del territorio

Progetti in collaborazione con le Università abruzzesi

Seminari

- **DIDATTICA DI LABORATORIO**

Compiti di realtà

Partecipazione a concorsi

Visite guidate

Partecipazione a fiere di settore

- IFS (Impresa formativa simulata)

E’ una metodologia didattica che riproduce nel triennio il concreto modo di operare di un’impresa permettendo agli studenti di applicare le competenze acquisite nelle diverse discipline realizzando un’immediata relazione tra il sapere e il saper fare.

Gli studenti in laboratorio acquisiscono esperienza pratica, sviluppano l’imprenditorialità e le competenze trasversali; il tutto con l’assistenza di una primaria azienda madrina operante sul territorio. Gli imprenditori che hanno accompagnato la classe 5 F in questo percorso sono Barbagallo Giuseppe e Luca “Good Working” che realizzano siti web, strategie digitali, pubblicità online e tutela del brand.

III anno

Durante il terzo anno gli alunni hanno realizzato un'analisi del territorio dal punto di vista storico, antropologico, culturale ed economico, a partire dalla quale sono arrivati a formulare una business idea consistente nella realizzazione di una impresa di marketing che si differenzi nell'impegno sociale volto alla salvaguardia ambientale "marketing sociale".

La denominazione scelta dagli studenti è " E-SIA Green Marketing srl".

IV anno

La classe ha posto in essere le operazioni necessarie per avviare l'attività redigendo il business plan per verificare le opportunità di mercato della new.co. Gli studenti hanno scelto la forma giuridica più opportuna e di conseguenza hanno stilato l'atto costitutivo e lo statuto della E-Sia Marketing srl. Dopo aver ideato l'organigramma e provveduto a creare un indirizzo pec , la classe ha avviato la procedura di iscrizione al registro delle imprese dopo aver compilato la Scia.

V anno

La classe ha provveduto a costruire un sito web e ad allestire un negozio on-line e ad effettuare le transazioni commerciali con altre Imprese Simulate all'interno della piattaforma con la relativa emissione della documentazione fiscale adeguata.

In allegato il fascicolo dei lavori svolti.

- **STAGE**

Gli studenti che sono parte attiva del processo formativo siglano un patto formativo per le attività di Alternanza scuola- lavoro e, con i genitori, vengono informati dei percorsi formativi da realizzare in aula e nelle strutture ospitanti e, in itinere, di come procede il percorso formativo nonché degli aspetti organizzativi, delle norme comportamentali, di sicurezza, antinfortunistica ed in materia di privacy. Durante il percorso di PCTO, l'alunno compila un diario di bordo, una registrazione personale effettuata con regolarità e continuità di ciò che accade in classe o in simulazione e documentare l'intero percorso di Alternanza Scuola Lavoro.

Il diario di bordo risulta così un resoconto delle esperienze dell'allievo per:

- a) evidenziare le competenze acquisite;
- b) autovalutare il percorso di alternanza scuola lavoro nel tempo;
- c) osservare il processo di apprendimento/insegnamento;
- d) annotare comportamenti problematici e le eventuali soluzioni adottate;
- e) registrare le attività individuali e gli incontri con gli esperti del mondo del lavoro.

Gli studenti, al termine del percorso formativo in azienda, redigono una scheda di valutazione per monitorare il grado di soddisfazione, i punti di criticità da migliorare nonché le situazioni positive da riproporre in futuro.

Alcuni studenti hanno partecipato a progetti Erasmus.

- **ORIENTAMENTO - MODULI ORIENTATIVI (D.M. 328 _22 dicembre 2022)**

La classe, durante l'a.s. 2023-2024 ha svolto 30 ore di orientamento formativo come da Linee Guida (D.M. 328 _22 dicembre 2022).

I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e orientamento (come al punto F), nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'Orientamento attivo nella transizione scuola-università, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

- **PRINCIPALI PROGETTI SVILUPPATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

- 1) **SOTTO LALENTE DEL TRIBUNALE "UNO SGUARDO SUL PENALE"**

Il progetto ha l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità attraverso la conoscenza del sistema penale italiano e dei principi costituzionali che lo ispirano.

Le attività sono state svolte con la collaborazione dell'Ordine degli avvocati di Vasto, della Camera penale di Vasto, dell'Università di Teramo Dipartimento di giurisprudenza.

1 fase - Gli studenti hanno incontrato esperti avvocati sul tema: i principi penalistici nella Costituzione

2 fase - Gli studenti hanno incontrato un avvocato penalista sul tema della procedura penale

3 fase - Gli studenti hanno incontrato la prof.ssa Laura Di Filippo docente di criminologia dell'università di Teramo sul tema: fenomenologia e dinamiche della delinquenza giovanile

4 fase - Gli studenti hanno assistito ad una udienza penale presso il Tribunale di Vasto

5 fase - Gli studenti prendendo spunto dalla serie televisiva "Mare fuori" hanno discusso sui profili dei personaggi e sulle loro scelte guidati da una psicologa.

6 fase - Gli studenti hanno Visitato la Casa circondariale

7 fase - Gli studenti hanno rappresentato il processo penale

Con questo progetto la classe ha partecipato ed è stata ammessa insieme ad altre 15 scuole italiane al bando di concorso del MIM "legalità e merito" insieme all'Università Luiss, al CSM, al Ministero della Giustizia, al Ministero dell'Università e della Ricerca, alla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Il video realizzato sul diritto all'oblio permetterà agli studenti di vincere una borsa di studio con esonero totale dal pagamento delle tasse universitarie per l'iscrizione all'Università Luiss.

2) PROGETTO STELLANTIS

L'ITSET è una delle quattro scuole della regione coinvolte nel progetto AdoptId portato in Italia all'Olanda da Innovalley e finanziato dal programma Erasmus. Il format di collaborazione scuole-imprese già sviluppato e realizzato dalla fondazione AdoptIDee nei Paesi Bassi è approdato in Abruzzo grazie al consorzio europeo comprendente la Fondazione AdoptIDee dei Paesi Bassi, la società Idp European Consultants di Pescara e l'incubatore Innovalley di Atesa. Oltre a Angelini Technologies-Fameccanica e Digitalsoft di Pescara, al progetto hanno preso parte lo stabilimento di Atesa della Stellantis e la Xera di Città Sant'Angelo. Con l'obiettivo di trovare soluzioni innovative creando un legame di continuità tra scuola, mondo del lavoro e mondo reale, ogni istituto è stato abbinato ad un'azienda. Gli studenti dell'Itset Palizzi coordinati dai professori Gianrocco Menna, Maurizio Donatello, Anna Olivastri e dalla docente responsabile del progetto Anna Roselli, sono stati abbinati al gruppo Stellantis per il quale hanno lavorato a tre "sfide" innovative illustrate all'ex Aurum di Pescara alla presenza, tra gli altri, del sindaco di Pescara Carlo Masci oltre alle realtà produttive coinvolte. La V F Sistemi informativi aziendali ha presentato un progetto sulla realtà aumentata con l'intelligenza artificiale per rendere più efficace e sicuro il controllo qualità dell'azienda, la IV e V B RIM hanno lavorato alla sfida sull'Economia circolare per implementare l'adesione dei dipendenti alle iniziative di Stellantis in questo ambito, mentre la V A AFM ha curato una campagna di comunicazione per promuovere il benessere delle risorse umane nello stabilimento. Oltre agli studenti, ha presentato il percorso portato avanti dalle classi partecipanti, la dirigente scolastica Nicoletta Del Re. Del team di lavoro hanno fatto parte anche i docenti Maurizio Di Lello, Sonja Felix, Antonella Virelli, Liliana Fabrizio e Rebecca Zacco.

Per il dettaglio del PCTO e dei Moduli orientativi si rimanda **all'Allegato 9**.

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe.

COGNOME E NOME	DISCIPLINA

Vasto,

Il Coordinatore di Classe